

## Studenti in sfida... a colpi di latino

**Pubblicato:** Mercoledì 21 Aprile 2010



Il "De bello gallico" o il "De bello civili"? Di certo si sa solo che sarà Giulio Cesare l'autore che quest'anno verrà proposto ai concorrenti del "**Certamen**" varesino, la competizione in lingua latina lanciato lo scorso anno dal **classico Crespi di Busto** e che coinvolge tutti i licei classici del territorio.

L'edizione 2010 avrà luogo al **Cairolì sabato 15 maggio**. Concorrenti possono esseri gli studenti di quinta ginnasio, particolarmente appassionati della lingua latina. Lo scorso anno, ci fu anche una delegazione "outsider" proveniente da Acqui Terme ma il concorso, nato in provincia e dedicato alla provincia, ha lo scopo di creare un movimento di pensiero tra i latinisti varesini.

Promotore della prossima prova di traduzione è il **professor Massimo Martini** che questa mattina ha presentato il bando di gara insieme alla **preside del Cairolì Daniela Tam Baj** e all'**assessore provinciale Andrea Pellicini**, che presiederà la premiazione il 28 maggio ( 400 euro in buoni libri al primo classificato 250 al secondo e 150 al terzo). E proprio l'assessore, di formazione scientifica, si è detto entusiasta dell'iniziativa: « Sono un appassionato di testi classici e, soprattutto, di Cesare. Le sue sono testimonianze di grande battaglie, esempi di strategie che ancora oggi hanno un valore».

Il certamen varesino seconda edizione avrà il titolo "**Non omnis moriar**" e sarà riservato a dieci rappresentanti per ogni istituto classico: da Varese, a Busto, Gallarate, Tradate, Gavirate e Saronno. «Al Cairolì abbiamo dovuto fare una selezione interna perchè le richieste superavano i posti disponibili» ha spiegato il docente sottolineando l'entusiasmo tra gli studenti: «È stata indubbiamente una bella esperienza – hanno assicurato Laura, Andrea, Sara, Oriana, Michela, Roberta, Jessica, Giorgio, Luca e Marta – abbiamo provato la tensione e l'emozione che si prova davanti a una grande prova, come la maturità».

Dopo il "grecista d'Italia", il Cairolì cerca di trovare il suo latinista per affrontare le tante sfide che vengono organizzate a livello nazionale per gli studenti del triennio: « Noi partiamo dal ginnasio, dove le competizioni sono più limitate». Ma lo sguardo è indubbiamente più lungo

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

